



The background features a repeating pattern of line drawings of various ancient pottery vessels, including amphorae, kylixes, and oenochoes. In the bottom corners, there are two terracotta heads with spiral patterns on their foreheads, one on the left and one on the right.

# Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna

Società, economia e cultura  
materiale tra Fenici e autoctoni

Studi in onore di Piero Bartoloni

a cura di Michele Guirguis, Sara Muscuso e Rosana Pla Orquín

Volume I

*Le Monografie della SAIC / 3*  
collana diretta da Paola Ruggeri

SAIC Editore



*Le Monografie della SAIC*

3

Cartagine, il Mediterraneo  
centro-occidentale e la Sardegna.  
Società, economia e cultura materiale  
tra Fenici e autoctoni

Studi in onore di Piero Bartoloni

I

*a cura di*

Michele Guirguis - Sara Muscuso - Rosana Pla Orquín



SAIC Editore  
2020

Collana "Le Monografie della SAIC"  
della Società Scientifica 'Scuola Archeologica Italiana di Cartagine'  
ISSN 2724-0894 [Online]

*Comitato scientifico:* Paola RUGGERI (direttrice della collana), Sandro Filippo BONDI, Marilena CASELLA, Jehan DESANGES, Pilar FERNÁNDEZ URIEL, Frédéric HURLET, Maria Antonietta RIZZO, Pier Giorgio SPANU, Mario TORELLI.

contatto mail: [ruggeri@uniss.it](mailto:ruggeri@uniss.it)

Questo volume è stato realizzato con il contributo di



Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione  
Università degli Studi di Sassari



Comune di Sant'Antioco



Museo Archeologico «Ferruccio Barreca», Sant'Antioco

Museo Archeologico  
Ferruccio Barreca  
Sant'Antioco

*Titolo: Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna. Società, economia e cultura materiale tra Fenici e autoctoni. Studi in onore di Piero Bartoloni, I, a cura di Michele Guirguis, Sara Muscuso, Rosana Pla Orquín*

©2020, SAIC e singoli autori

I edizione

ISBN 978-88-942506-2-6

Editing dei testi: Sara Muscuso e Rosana Pla Orquín; impaginazione: Michele Guirguis

SAIC Editore

presso Dip. di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, Università degli studi di Sassari,  
Viale Umberto 52, Sassari, Italia, I-07100.

*contatto mail:* [pubblicazioni@scuolacartagine.it](mailto:pubblicazioni@scuolacartagine.it)

*coordinamento editoriale:* Antonio M. CORDA (Università degli studi di Cagliari; SAIC)

In I di copertina: Elaborazione grafica di M. Guirguis con disegni di forme vascolari fenicie e puniche (tratti da pubblicazioni di Piero Bartoloni) e immagini di testine in terracotta di età punica, la cosiddetta "Tanit Gouin" di Tharros e il cosiddetto "giovinetto" di Sulky (foto di L. P. Olivari, tratte da: M. Guirguis [ed.], *La Sardegna fenicia e punica. Storia e materiali* [Corpora delle Antichità della Sardegna], Nuoro: Ilisso Edizioni, 2017, pp. 394, 403, nn. 159, 193). In IV di copertina: *kernos* da Mozia: ridisegnato da P. Bartoloni, Recipienti rituali fenici e punici dalla Sardegna, *Rivista di Studi Fenici*, 20, 141, fig. 1, e.

Questa opera è rilasciata con licenza *Creative Commons Attribuzione, Non opere derivate 4.0 Internazionale* ed è distribuita in modalità *Open Access*. La *Scuola Archeologica Italiana di Cartagine* sostiene la circolazione della conoscenza, anche attraverso l'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica.

## Indice del volume

- 7 I. LOCCI, *Saluto del Sindaco di Sant'Antioco*
- 9 M. GUIRGUIS, S. MUSCUSO, R. PLA ORQUÍN, *"Caro Prof.": dalla Giornata di Studio alla pubblicazione*
- 15 F. CENERINI, *Il ruolo delle donne nel Poenulus di Plauto*
- 25 B. D'ANDREA, *Gli animali nelle stele votive puniche e di tradizione punica del Nord Africa (V sec. a.C. - IV sec. d.C.)*
- 47 S. GIARDINO, *Vases zoomorphes phéniciens et puniques de l'Afrique du Nord : comparaisons, fonctionnalité et symbolisme*
- 65 E. A. INSINNA, *Le macine di Molaria (Mulargia-Bortigali) a Cartagine e le relazioni sardo-puniche con specifico riferimento al Marghine*
- 83 M. G. MELIS, *Mobilità e scambi nel Mediterraneo centro-occidentale. Sardegna e Sicilia tra Eneolitico e Bronzo antico*
- 105 L. M. MICHETTI, *Cinque lucerne fenicie dal Quartiere "pubblico-cerimoniale" di Pyrgi*
- 121 L. NIGRO, *Nuovi scavi al Tofet di Mozia (2009-2014): il Tempio di Astarte (T6), l'Edificio T5 e il sacello T8*
- 147 A. ORSINGHER, *Praising the rising sun. On a baboon-shaped vessel from Tharros*
- 165 E. POMPIANU, *Vita domestica nella Sulky arcaica: un nuovo contesto dall'abitato fenicio*
- 205 J. RAMON, *Conflit et violence chez les Phéniciens d'Ibiza à l'époque archaïque ?*
- 237 S. RIBICHINI, *Saisons du molk*
- 259 D. SALVI, *La necropoli di Tuvixeddu e "le piccole cose"*
- 275 C. TRONCHETTI, *La ceramica attica di IV secolo a.C. in Sardegna e oltre*

I testi qui raccolti sono stati selezionati dai Curatori e sottoposti ad un comitato di lettura composto da esperti anonimi. La Giornata di Studio *"Cartagine, il Mediterraneo centro-occidentale e la Sardegna: società economia e cultura materiale tra Fenici e autoctoni"* del 29 luglio 2017 si è svolta nell'ambito delle attività di ricerca del *"Phoenician & Nuragic ID. Project. Identities in the Mediterranean Iron Age (9<sup>th</sup>-6<sup>th</sup> centuries BCE): Innovations and Cultural Integration in Sardinia Between Phoenician and Nuragic People"*, finanziato da Sardegna Ricerche e dalla Regione Autonoma della Sardegna sul Bando competitivo *"Capitale Umano ad Alta Qualificazione"* - annualità 2015 (L.R. 7 agosto 2007/7, promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna).

## Saluto del Sindaco di Sant'Antioco

Il professor Piero Bartoloni è e resterà sempre tra i pionieri della ricerca archeologica di Sant'Antioco, l'antica Sulky. Quando si parla di Archeologia a Sant'Antioco, non si può prescindere dalla figura di Piero Bartoloni, oggi Direttore onorario del MAB, Museo Archeologico Ferruccio Barreca, lo scrigno che conserva le preziose testimonianze del nostro passato, la cui apertura al pubblico e alle migliaia di visitatori che ogni anno varcano quelle porte per conoscere e apprezzare la nostra storia, porta la firma anche di Piero Bartoloni, al quale si deve un importante e decisivo contributo.

Per oltre cinquanta anni ha prestato professionalità e competenze per una missione culturale e scientifica a favore di Sant'Antioco e della sua comunità, il cui lascito è chiaramente visibile in ogni angolo della nostra città. Non c'è luogo di interesse archeologico dell'isola di Sant'Antioco che non sia stato "calpestato" e studiato da Piero Bartoloni, da sempre animato dal sacro fuoco della ricerca e dall'obiettivo irrinunciabile di garantire centralità e giusta attenzione alle nostre antiche vestigia.

Per questa Amministrazione Comunale, che ho l'onore di rappresentare, è motivo di orgoglio promuovere e sostenere la pubblicazione dei due volumi dedicati agli "Studi in onore di Piero Bartoloni": un'iniziativa editoriale che raccoglie una serie di pregiati contributi di molteplici studiosi con cui Bartoloni ha collaborato nella sua lunga carriera da studioso.

Queste raccolte hanno l'obiettivo di onorare "Il Professore", colui che ha consacrato la sua attività professionale all'Archeologia, lasciando un'eredità apprezzata da tutto il panorama scientifico nazionale e internazionale, oltre che dalle centinaia di studenti che hanno avuto il privilegio di essere accompagnati verso il fantastico mondo della scoperta e della ricerca. E a questo omaggio mi unisco, in qualità di primo cittadino, a nome di tutta la comunità degli antiochensi.

Quanto ai ringraziamenti, mi preme infine mettere l'accento su due importanti "missioni" che portano l'indelebile firma di Piero Bartoloni: il gemellaggio tra Sant'Antioco e la Municipalità di Tiro (Libano), cui è seguito un fitto scambio di professionalità e conoscenze; la "Summer School di Archeologia Fenicio Punica" dell'Università degli Studi di Sassari, una straordinaria iniziativa di studio e ricerca che da ben 14 anni si svolge nell'isola di Sant'Antioco.

Sant'Antioco, 5 giugno 2020

IGNAZIO LOCCI  
Sindaco di Sant'Antioco

